

Codice A1814B

D.D. 18 maggio 2021, n. 1322

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per lavori di completamento dell'attuale palificata tirantata che sostiene l'ampliamento ad ovest del sito, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di San Damiano d'Asti (AT), in variante ad autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 792 del 24.03.2020. Richiedente: G.A.I.A. S.p.a.



ATTO DD 1322/A1814B/2021

DEL 18/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per lavori di completamento dell'attuale palificata tirantata che sostiene l'ampliamento ad ovest del sito, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di San Damiano d'Asti (AT), in variante ad autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 792 del 24.03.2020. Richiedente: G.A.I.A. S.p.a.

Con Determinazione Dirigenziale n. 792 del 24.03.2020, a firma del Responsabile del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, si autorizzava ai sensi della l.r. 45/1989, il Sig. Flaviano Fracaro, in qualità di legale rappresentante della società G.A.I.A. S.p.A., avente sede ad Asti, all'intervento di arretramento di un tratto di scarpata esistente, attraverso la realizzazione di un muro di contenimento del terreno e deposito temporaneo del terreno di scavo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di San Damiano d'Asti (AT), e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 2.909,00 mq. boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 10.671,00 mc., da sommare a quelli autorizzati in precedenza con D.D. n. 1002 del 1.04.2019.

In data 12.04.2021, prot. n. 17743, è stata presentata, dal Sig. Fracaro tramite il SUAP Terre di Vino e Tartufi, istanza in variante al progetto autorizzato con la citata determinazione Dirigenziale n. 792 del 24.03.2020, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989, per lavori di completamento dell'attuale palificata tirantata che sostiene l'ampliamento ad ovest del sito, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di San Damiano d'Asti (AT) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 4.241,00 mq. boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 24.243,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Ing. Cesare Castiglia e dott. Geol. Andrea Ferrarotti, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nell'arretramento di un tratto di scarpata e nella creazione di una nuova area di lavorazione pavimentata, attraverso la realizzazione di due muri di sostegno, nonché nella sistemazione del versante superiore per mezzo di chiodatura e protezione antierosione, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel comune di San Damiano d'Asti (AT).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale di euro **848,20**, relativi a una trasformazione del suolo pari a 4.241,00 mq., per un volume totale (scavi e riporti) di circa 24.243,00 mc.

Ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4 è fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, del versamento della compensazione di euro **14.313,00** relativi a una trasformazione del suolo pari a 4.241,00 mq. boscati.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 il richiedente, almeno 15 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve far pervenire al Settore scrivente un'autocertificazione e atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello regionale approvato.

Almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori la Ditta interessata è tenuta a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del deposito cauzionale e della compensazione tramite PiemontePay.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, alla presenza del funzionario tecnico Luca Alciati, visto il parere geologico, favorevole con prescrizioni, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti forestali di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e preso altresì atto dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;

- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
- visti gli artt. 8 del D.Lgs n. 34/2018 e 19 della L.R. n. 4/2009;
- viste le Determinazioni Dirigenziali n. 1002 del 1.04.2019 e 792 del 34.03.2020;

determina

di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Flaviano Fracaro, in qualità di legale rappresentante della società G.A.I.A. S.p.a., avente sede in Asti (AT), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in variante in oggetto, nel comune di San Damiano d'Asti, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di mq. di circa 4.241,00 mq. boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 24.243,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto.
2. Dovranno essere ottemperate le prescrizioni e indicazioni così come indicate al paragrafo 15 della Relazione Geologica e di caratterizzazione geotecnica dei terreni a firma del Dott. Geol. Ferrarotti del 15 dicembre 2020, parte integrante degli elaborati progettuali.
3. Le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo.
4. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni dettate dal DPR 120/2017 e s.m.i., normativa delle rocce e terre da scavo vigente.
5. Se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.
6. **Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
7. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

8. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro **trentasei mesi** dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 6) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento di del **deposito cauzionale pari ad euro 848,20**;

- di dare atto inoltre che, ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, l'intervento è soggetto al pagamento della **compensazione pari ad euro 14.313,68**.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 il richiedente, almeno 15 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve far pervenire al Settore scrivente un'autocertificazione e atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello regionale approvato allegando copia della ricevuta del versamento del corrispettivo in denaro.

Almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del deposito cauzionale e della compensazione tramite PiemontePay.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/04, art. 142, lett. G (area boscata), da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Giorgio Cacciabue

Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli